

Quindici nuovi scooter elettrici per la Polizia Municipale, Cagliari prima in Italia: i mezzi, di marca BMW e modello C Evolution, saranno da oggi a disposizione degli agenti. Rispondono in pieno alla necessità di coniugare la modernizzazione del parco dei motocicli del Corpo alle previsioni del Piano delle Azioni per l'Energia Sostenibile (Paes) approvato nel corso del 2014, che ha come obiettivo la riduzione delle emissioni inquinanti e tra le azioni la sostituzione di almeno il 30 per cento dei veicoli in dotazione al Comune entro il 2020.

Gli scooter sono infatti a emissioni zero, ricaricabili in poche ore con una normale presa per un'autonomia di circa 120 chilometri. Oltre i costi di utilizzo sono limitati anche i costi di manutenzione. L'utilizzo di questi mezzi di ultima generazione è particolarmente indicata nelle varie ZTL cittadine: le disposizioni del codice della strada ne consentono infatti l'accesso senza alcuna limitazione.

L'attenzione agli obiettivi da perseguire entro il 2020 è una costante delle amministrazioni pubbliche. Vanno in questa direzione le azioni intraprese per rendere più semplice l'uso di veicoli a emissioni zero anche per i privati. In questa direzione è importante la collaborazione tra Regione Sardegna e Comune che, con il supporto tecnico-scientifico dell'Università di Cagliari, hanno partecipato al bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il finanziamento di reti di ricarica dedicate ai veicoli elettrici.

Il progetto proposto si è classificato al quinto posto nella graduatoria complessiva e ha ottenuto un finanziamento di 240.300 euro integrato poi sino a 260.000 euro con fondi regionali provenienti dal Por 2007-2013. Il progetto ha carattere sperimentale e ha la finalità di analizzare, valutare e promuovere la mobilità elettrica in quei bacini caratterizzati da una elevata concentrazione di attività e di servizi associati alla mobilità di tipo pubblico e privato come l'Area Vasta di Cagliari.

Prevede la realizzazione di un Piano di Azione della Mobilità Elettrica del Comune di Cagliari e di una prima rete di 18 punti di ricarica pubblici (di cui quattro ad alta velocità di ricarica, capaci di consentire a veicoli elettrici completamente scarichi e predisposti per tali sistemi di ricarica una rifornimento in meno di 30 minuti).

E' prevista inoltre una flotta di sei veicoli elettrici completamente elettrici di proprietà pubblica (tre utilizzati dalla Regione e tre dal Comune con l'obiettivo di valutare sul campo i vantaggi e le criticità della mobilità elettrica con una campagna di monitoraggio ma anche di svolgere attività di promozione e sensibilizzazione della mobilità elettrica. Importante la costituzione di una banca dati utile per lo sviluppo di strumenti di pianificazione e valutazione della mobilità elettrica, che possano essere utilizzati da soggetti pubblici

Ancora, sarà costituita una flotta di tre porter elettrici per la distribuzione di merci. L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo di un nuovo modello di logistica e di distribuzione delle merci nell'ultimo miglio ricorrendo a sistemi di mobilità elettrica. I porter elettrici saranno destinati quindi a svolgere la consegna a domicilio di acquisti effettuati via telefono o via internet nei mercati civici di Cagliari.

Il progetto è coordinato dall'assessorato all'Industria della RAS di concerto con l'Assessorato ai Trasporti. Le fasi di realizzazione e gestione sono affidate al Comune di Cagliari. L'Università di

Cagliari e la Piattaforma Energie Rinnovabili di Sardegna Ricerche supporteranno la Regione e il Comune per gli aspetti tecnici. Inoltre cureranno le attività di monitoraggio e le elaborazioni dei dati per lo sviluppo delle attività di ricerca e sviluppo in tutta l'Area Vasta previste nel progetto.